il Melegnanese

Con voi dal 1967

In caso di mancato recapito inviare al CPO di Lodi per la restituzione al mittente previo pagamento reso.

quindicinale di informazione fondato nel 1967 • Anno LII • n. 8 • Sabato 27 aprile 2019 • € 1.80

editoriale

Perdono 2019 Una Fiera coi fiocchi

Stefano Cornalba
direttore

Al momento in cui scriviamo, sono passate poche ore dal giovedì della Fiera: forse è ancora presto per trarre bilanci definitivi, ma sono decisamente positivi i giudizi sulla festa per eccellenza di Melegnano, arrivata quest'anno alla 456esima edizione. Complice il bel tempo, la città è stata invasa da un continuo via vai di gente in arrivo dall'intero territorio, che ha ammirato le decine di eventi promossi nelle varie zone del centro storico. Sembra essersi insomma rivelata vincente la scelta di dare nuova vita al comitato Fiera, l'organismo deputato all'organizzazione della grande manifestazione locale, che ha consentito un maggior coinvolgimento delle associazioni, dei comitati, delle consulte e dei tanti movimenti attivi a Melegnano.

Tutto questo ha ovviamente permesso di ampliare l'offerta degli appuntamenti che, come rimarcato dal sindaco Rodolfo Bertoli, hanno spaziato dalla storia alla cultura passando per la tradizione e l'innovazione. Sono nati così le iniziative legate ai formaggi di qualità e alla mobilità sostenibile, a cui si sono affiancati il padiglione espositivo e la fattoria didattica, i prodotti della Coldiretti e le associazioni nel giardino all'italiana del castello. Il tutto completato dalle mostre in castello e in piazzetta Turin, alla Corte dei miracoli, alla Scuola sociale e nel palazzo delle Associazioni: senza dimenticare ovviamente la cerimonia civile e la celebrazione religiosa con l'esposizione della Bolla presieduta dal prevosto don Mauro Colombo, che ha lanciato un vero e proprio appello per la concretezza del bene, grazie alla quale sarà possibile consegnare alle nuove generazioni una città bene amministrata e ben vissuta.

Rinnovo Abbonamenti

Abbonamento ordinario 35,00 €
Sostenitore 50,00 €
per informazioni
abbonati @ilmelegnanese.it

Chiesa

Don Alfredo Il ricordo della città *pagina 4*

Con la lapide a lui dedicata nella cappella dei sacerdoti, la comunità di Melegnano ha ricordato monsignor Alfredo Francescutto (1924-2018), lo storico parroco scomparso lo scorso ottobre, che per ben 34 anni è stato prevosto in città ●

La storia

Mirco Neri L'angelo del soccorso *pagina 8*

Sugli elicotteri dell'Onu per salvare i caschi blu e la popolazione civile: nuova missione umanitaria nell'inferno della guerra per Mirco Neri, l'angelo del soccorso di Melegnano che ha fatto dell'aiuto al prossimo una ragione di vita ●

Cultura

Marchetti La mostra in città *pagina 12*

Nuova mostra in città per Paolo Marchetti da Livorno, tra i pittori più apprezzati del territorio, che dal 27 aprile al 5 maggio terrà una personale nella splendida palazzina liberty a metà di via Marconi sede della Scuola sociale ●

El Perdon de Meregnan
Grande festa in città

Cultura e tradizione, storia e innovazione, passato e presente
Eventi a raffica in occasione dell'evento clou della città *pagina 2 e 3*

Trasporti

La navetta ai blocchi di partenza *pagina 5*

Teatro

Una Tantum Che grande successo *pagina 13*

Sport

In piscina i ragazzi speciali *pagina 14*

Una grande giornata di festa

Storia e cultura, passato e presente, tradizione e innovazione
Raffica di appuntamenti per la storica Fiera del Perdono

Foto 1

Foto 2

Foto 3

Foto 4

Foto 5

Foto 6

Clarissa Nobili

Dalla Bolla del Perdono alla cerimonia civile passando per il regno delle associazioni e la fattoria didattica, il padiglione espositivo e l'iniziativa della Scuderia Ferrari di Lodi, il grande evento con i formaggi di qualità e le diverse mostre nelle svariate parti della città. Anche quest'anno sono stati davvero molteplici gli eventi in occasione della Fiera: a giocare un ruolo di primo piano è stato il corteo storico con l'associazione Rivivere il Borgo-Compagnia Medievale dei Servi **(foto 1),** il Gruppo Storico Dame Viscontee di Pandino, gli sbandieratori e musici "Alfieri dell'Astesana" di Asti.

Quanti eventi

Il fascino della Bolla

Dal punto di vista religioso, il momento più significativo è stato l'esposizione della Bolla, da cui tutto ebbe inizio il 20 gennaio 1563 (nella **foto 2** il prevosto don Mauro Colombo con il sindaco Rodolfo Bertoli durante la celebrazione in basilica). All'esterno della maggiore chiesa cittadina, invece, un gruppo di volontarie **(foto 3)** distribuiva le torte per finalità benefiche. Nel giardino all'italiana del castello a fare la parte del leone sono state le tante associazioni attive a Melegnano, (**foto 4** Avis e Sports club Melegnano, **foto 5** Croce bianca, **foto 6** Protezione civile e Cai, **foto 7** coro gospel Voci X Voi, **foto 8** comitato Giardino con le studentesse dell'Afol, **foto 9** Scout con Polisportiva Csm, **foto 10** Alpini e **foto 11** Floorball), che hanno contribuito ad allietare la giornata di festa.

Nelle foto le immagini della Fiera

Foto 7

Foto 8

Foto 9

Foto 10

Foto 11

Inserzioni pubblicitarie

Cicli Scotti
di Scotti Giuseppe
VENDITA - ASSISTENZA
CICLI - ACCESSORI
COLNAGO
ATALA OLMO
GALETTI OLYMPIA
Via dei Pini, 7
20077 MELEGNANO
Tel/Fax 02 98 33 331
www.cicliscotti.com

Il musicista Marzi è il Perdonato 2019

E' lui il personaggio simbolo della manifestazione locale per eccellenza
Raffica di premiati durante la cerimonia civile nel grande giorno di festa

Nella foto di Canali i premiati

Franco Schiena

Meregnanino doc, insegnante di musica alla scuola secondaria di primo grado Frisi e direttore artistico dell'orchestra da camera "Nuove armonie", è il 62enne musicista Marco Marzi il Perdonato della Fiera 2019, che negli anni è diventato il personaggio simbolo dell'evento clou di Melegnano. Dopo averne rimarcato l'amore per la musica in tutte le sue forme, il presidente della Pro Loco Roberto Rossi ne ha elencato i tanti settori che l'hanno visto protagonista: dai brani composti in occasione dei 50 anni di Melegnano città alle colonne sonore degli spettacoli teatrali in ogni parte del mondo passando per la direzione delle ensemble in ambito locale.

> *Meregnanino da sempre*

Medaglie e benemeriti

Le medaglie d'oro sono andate all'infaticabile volontaria Carolina De Bernardi, alla popolare docente Sara Marsico e al ricercatore Andrea Bertuzzi, il cui premio è stato ritirato dalla mamma Tullia Poletti con il nipote Cristiano Corbellini. Le targhe alla memoria del geniale artista Giuseppe "Pep" Bandirali, dello storico presidente dell'Usom calcio Bruno Curti e della giovane mamma impegnata in campo sociale Emily Crudo sono state ritirate rispettivamente dalla sorella Rosanna, dalla moglie Maria Clerici con il figlio Massimiliano e dal marito Roberto con la figlia Rachele.

> *Partecipazione e commozione*

Targhe e pergamene

Le pergamene per i dieci anni di attività sono state consegnate al comitato Giardino con Fabio Guastamacchio e Bruno Buccetti, al comitato Nord con Leonardo Cordone, a L'Abici Fiab con Giulietta Pagliaccio e Andrea Pedrinelli, a Umanamente con Giuseppe Spiniello, Anna Cazzato, Antonia Olivari e Enrico Lupini, agli Amici dell'oncologia Gualtiero Cremonesi con Graziella Bossi e Rosangela Calvi; per i 25 anni di presenza in città, sono state premiate l'Auser con Amilcare Begarelli e Giampiero Tarenzi e l'Avulss con Maria Grazia Andreoli e Giorgio Lodigiani a nome della madre Ermenegilda Carimati, fondatrice e presidente onoraria. Per le botteghe storiche, le targhe sono state assegnate a Vera Bruzzi del pastificio "Il raviolo d'oro" e a Orazio Riponi dell'omonima officina: da segnalare infine i premi a Agnese Rovarotto (Centro anziani), Rino Zamproni (Usom calcio) e Silvana Alcara (Banca del tempo).

Inserzioni pubblicitarie

Ricordiamo don Alfredo

Prevosto per ben 34 anni dal 1967 al 2001
Una lapide dedicata allo storico sacerdote

Don Mauro mostra la lapide alla sorella di don Alfredo

Stefano Cornalba

In questi giorni la comunità locale ha voluto commemorare la figura di monsignor Alfredo Francescutto (1924-2018), a cui è stata dedicata una lapide nella cappella dei sacerdoti all'interno del cimitero cittadino, dove riposa con i preti nativi di Melegnano o che in città hanno trascorso parte del proprio ministero. Dopo aver commemorato monsignor Francescutto, di cui ha ricordato il grande impegno sempre profuso a favore della comunità locale, il prevosto don Mauro Colombo ha scoperto la lapide, dove si è poi trattenuto con la sorella Lucia e i fedeli che gli erano molto legati.

Guida spirituale

A partire dal gruppo di padre Pio, di cui don Alfredo era la guida spirituale e che era solito accompagnare nei pellegrinaggi a San Giovanni Rotondo: ricordandone il bene fatto per la comunità locale, in tanti si sono commossi durante la toccante cerimonia. Nell'occasione don Colombo ha ricordato anche gli altri sacerdoti che riposano in città, tra i quali lo storico prevosto monsignor Arturo Giovenzana (1893-1966), del quale è stato restaurato il bassorilievo, don Cesare Amelli (1924-2002) e don Mario Ferreri (1902-1979), ai quali la comunità locale è tuttora molto legata.

> *Toccante cerimonia*

Dopo le drammatiche morti

Coraggio ragazzi Non siete mai soli

Buongiorno ragazzi. Quello che è successo mi ha fatto pensare: per questo vi scrivo questo messaggio che vorrei teneste sempre nel cuore. Ognuno di voi è una persona unica e speciale, con talenti e potenzialità diverse ma ugualmente importanti. C'è chi è più bravo a ballare e chi meno, chi sa cantare e chi no: chi è bravo in matematica, chi in italiano, chi in scienze. Chi ancora non ha scoperto quello in cui è più bravo, come capita spesso. Ma tutti siete tessere uniche e importanti nel puzzle di questo mondo. Ed è per questo che io vi adoro. Perché ognuno mi regala qualcosa e come lo fa con me, lo farà con il mondo intero.

Fidatevi!
Certo, vi capiterà di fare fatica e di non sentirvi apprezzati (è successo tante volte anche a me), ma se amate voi stessi per primi, quelli resteranno solo momenti. Fidatevi! Come ultima cosa, non certo la meno importante, vorrei ricordarvi che, quando avete un problema o vi sentite in difficoltà, non siete mai soli. Ci sono i vostri familiari, i vostri amici e anche noi insegnanti. Che, per quanto spesso sembriamo troppo severi e pretenziosi, lo facciamo solo perché teniamo a voi e vogliamo che mostriate a tutti quanto valete! Vogliatevi bene e sorridete il più possibile.
Una prof

Inserzioni pubblicitarie

PARMIGIANI PNEUMATICI

Vendita e Assistenza Pneumatici
Bilanciatura elettronica
Convergenza Computerizzata

Via Castellini, 35 - Telefono 02.98.34.458
MELEGNANO

Dopo le Giornate Fai

Melegnano e il castello da rilanciare

Franco Marignano

Dopo il grande successo delle Giornate Fai di primavera, ancora un'apertura straordinaria per l'ala lunga del castello, che sembra essere tornato finalmente a nuova vita. A questo punto, però, diventa fondamentale varare un progetto ad hoc per rilanciarlo. Come abbiamo rimarcato più volte in questi anni, sono pochi i Comuni che possono vantare un maniero tanto affascinante: ne sono prova i 5mila appassionati che nell'ultimo mese ne hanno visitato l'ala lunga riaperta dopo oltre un trentennio.

Nella foto i visitatori ammirano il castello

Affreschi prestigiosi

Nonostante conservi al suo interno affreschi di straordinario prestigio, versa però in condizioni di perdurante degrado: dovrà partire proprio da qui la riqualificazione del maniero, per finanziare la quale palazzo Broletto non ha escluso la partecipazione ad appositi bandi. A nostro avviso, poi, diventa fondamentale ampliare il bacino dei potenziali appassionati che, in occasione delle Giornate Fai di primavera, sono arrivati da Milano e Bergamo, Brescia e Parma, Firenze e Torino per ammirare i tesori conservati nel maniero nel cuore della nostra città. Solo così sarà finalmente possibile ridare nuova vita al monumento simbolo di Melegnano.

Navetta sempre più vicina

Collegherà i 6 Comuni del territorio a stazione e ospedale
L'innovativo servizio potrebbe prendere il via già a maggio

Nella foto la navetta in stazione

Gino Rossi

Il trasporto pubblico intercomunale sarà garantito da una navetta da 19 posti a sedere della società Autoguidovie, che la scorsa settimana ha simulato il percorso nei Comuni interessati dal progetto: prima a Carpiano e Cerro, quindi a Melegnano, infine a Colturano, Dresano e Vizzolo. "L'obiettivo è quello di verificare la presenza di possibili inconvenienti nel corso del tragitto - chiariscono i sindaci di Melegnano Rodolfo Bertoli e Carpiano Paolo Branca -. Una volta conclusa questa fase preparatoria, ci incontreremo con gli enti coinvolti per apportare le eventuali migliorie al percorso, il cui iter è insomma entrato nella fase operativa: al momento i tempi non sono ancora certi, ma l'auspicio sarebbe quello di avviare il servizio entro maggio, quando ovviamente forniremo tutte le indicazioni su orari e percorsi".

Sperimentazione

La sperimentazione dovrebbe protrarsi sino alla fine del 2020, mentre dal 2021 il servizio verrà inserito nella riorganizzazione del trasporto pubblico varata a livello territoriale dall'Agenzia di bacino: in questa prima fase i costi saranno coperti dai singoli Comuni in base al numero dei rispettivi abitanti. Con i suoi 18mila residenti su una popolazione totale di 36mila unità, sarà Melegnano a coprire metà della spesa stimata complessivamente in 140mila euro per il periodo tra maggio e dicembre 2018. Aventi come punto di riferimento lo scalo ferroviario della città sul Lambro in piazza XXV Aprile, gli orari delle navette saranno cadenzati con quelli dei treni della S1 che, in arrivo con una frequenza di 30 minuti, sono diretti da un lato a Milano e dall'altro a Lodi.

> *Nel frattempo scoppia il caso del referendum*

Tariffazione unica

Poi i mini-bus ripartiranno verso l'ospedale Predabissi, che rappresenta l'altro snodo strategico del tragitto, prima di raggiungere Vizzolo, Colturano, Dresano e riprendere infine il giro inverso verso Melegnano. Dopo il recente accordo della scorsa settimana in sede di Agenzia di bacino, tra luglio e settembre il servizio entrerà nel sistema della tariffazione unica, che prevede una serie di agevolazioni per i pendolari. Sempre in questi giorni, intanto, è scoppiato il caso sulla data del referendum per il ripristino del bus navetta nella sola Melegnano, di cui vi aggiorneremo sul prossimo "Melegnanese" in edicola da sabato 11 maggio.

Dal prossimo settembre scuola prefabbricata

Gli alunni della Frisi tornano a Melegnano

Da settembre i 350 alunni della scuola Frisi faranno ritorno in città, dove saranno ospitati in una scuola prefabbricata in fondo a viale Lazio. Nelle scorse settimane il consiglio comunale ha approvato la variazione di bilancio per sostenere l'intervento pari a 686mila euro: in base a quanto fatto sapere dall'assessore ai lavori pubblici Maria Luisa Ravarini, visto il protrarsi dell'inagibilità dell'edificio in viale Lazio, sarà messa a disposizione degli alunni una scuola prefabbricata grande 1.100 metri quadrati, dotata di 16 aule e opportunamente recintata, che sorgerà nell'area verde a pochi metri dall'attuale scuola a nord della città.

Sedici aule

Le sedici aule della struttura prefabbricata saranno collegate con l'ingresso della scuola tuttora agibile, come pure il refettorio e la palestra, che da settembre torneranno ad essere regolarmente utilizzati dagli studenti.

La primaria comunale (nella foto) è chiusa dallo scorso agosto, quando al cedimento del solaio si è accompagnata la scoperta dell'amianto: con la struttura inagibile per l'avvio dell'anno scolastico, i 79 alunni delle classi prime hanno traslocato alla palazzina Trombini, mentre i 278 dalla seconda alla quinta hanno trovato posto nella scuola cerrese di Riozzo, che in ogni caso da settembre non sarà più disponibile.

Un voto decisivo per il futuro

Il prossimo 26 maggio si terrà l'elezione per il rinnovo del Parlamento europeo
Ad un mese dal voto Giuseppe Rozzi ripercorre la storia dell'Unione europea

Giuseppe Rozzi

Nelle foto da sinistra Churchill, De Gasperi e Spinelli

Mai forse dalla prima volta a suffragio universale nel 1979, il voto per l'Europarlamento è stato così decisivo, autentico bivio per il destino futuro del progetto comunitario. L'Europa vive la più grave crisi d'identità dalla sua fondazione: nemici antichi e nuovi provano ad attaccarla dall'esterno. Mentre all'interno forze irresponsabili, coperte dalle sue garanzie democratiche, tornano ad agitare i demoni nazionalisti e lavorano forse alla sua rovina. Quindi: "Lavori in corso, con noi cittadini in veste di operai, nel cantiere aperto che è l'Unione Europea. Forte di grandi idealità che l'hanno vista nascere, fragile nel darle per scontate. Forte nel costruire collaborazioni strategiche tra Stati, fragile nell'ingessare la sua azione in una burocrazia spesso sterile e asfissiante. Forte nell'iniziativa economica dei forti, fragile nell'accogliere i fragili. Forte di passi decisivi sul fronte dei diritti personali e comunitari, fragile nel raccontare i traguardi raggiunti e nel far crescere la consapevolezza europea negli europei" (da "Il Messaggero di Sant'Antonio" numero 3/19).

Luci ed ombre

Luci ed ombre, punti di forza e debolezza, ma penso sia giusto ricordare qualche successo che l'Unione Europea ha ottenuto da quando è nata, anche se certamente poteva/doveva fare di più e meglio: mezzo secolo di pace, stabilità e prosperità, fattori che hanno innalzato considerevolmente il tenore di vita di milioni di europei; grazie all'abolizione dei controlli alle frontiere tra gli Stati membri, le persone possono circolare liberamente in quasi tutto il continente; il mercato unico permette la libera circolazione di quasi tutti i beni, servizi, capitali e rappresenta il principale motore economico; l'introduzione di una moneta unica europea, l'euro, utilizzata nella maggioranza degli Stati membri, ha ulteriormente agevolato gli scambi e gli spostamenti; la dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani sono i valori sanciti nella Carta dei diritti fondamentali. La politica estera e di sicurezza comune consente all'Unione europea di esprimersi con una sola voce negli affari internazionali.

> *Mezzo secolo di pace*

I padri fondatori

L'Unione europea è un'unione economica e politica tra 27 Paesi (Austria, Belgio, Bulgaria, Repubblica Ceca, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria). Il Regno Unito non ne fa più parte dal marzo 2019. La sua creazione è stata ispirata da una serie di leader visionari, gruppo eterogeneo mosso da ideali comuni quali la pace, l'unità e la prosperità europea: Konrad Adenauer (tedesco), Jhoseph Bech (lussemburghese), Johan Willem Beyen (olandese), Winston Churchill (inglese), Alcide De Gasperi (italiano), Nicole Fontaine (francese), Walter Hallstei (tedesco), Sicco Mansholt (olandese), Ursula Hirschman (tedesca di origine ebraica), Jean Monnet (francese), Robert Schuman (francese), Paul Henri Spaak (belga), Altiero Spinelli (italiano) e Simone Veil (francese).

> *Sicurezza e libertà*

Gli obiettivi comuni

Gli obiettivi dell'Unione europea sono quelli di promuovere la pace, i suoi valori e il benessere dei cittadini; offrire libertà, sicurezza e giustizia senza frontiere interne; favorire lo sviluppo sostenibile basato su una crescita economica equilibrata e sulla stabilità dei prezzi, su un'economia di mercato altamente competitiva con la piena occupazione, il progresso sociale e la protezione dell'ambiente; lottare contro l'esclusione sociale e la discriminazione; promuovere il progresso scientifico e tecnologico; rafforzare la coesione economica, sociale, territoriale e la solidarietà tra gli Stati membri; rispettare la ricchezza della sua diversità culturale e linguistica, istituire un'Unione economica e monetaria con l'euro come moneta unica. ***(1 – continua)***

Pubbliredazionale

La rivoluzione di Pancafit®

L'innovativo metodo di Ginnastica Melegnano
Sono molteplici i benefici derivanti dalla tecnica

Lo stress a cui tutti siamo sottoposti, posizioni errate assunte per troppo tempo, movimenti continui e ripetuti, conflitti emotivi subiti, l'inevitabile passare del tempo impongono al corpo tensioni muscolari che nel tempo trasformano le nostre posture in scorretti meccanismi, ai quali difficilmente riusciamo a sfuggire: il nostro delicato equilibrio vacilla.

E allora basta fermarsi un attimo… e respirare: in un mondo dove tutto corre veloce...basta fermarsi un attimo…e, ancora, respirare.

Per migliorare il nostro benessere non servono nuove o dispendiose metodologie, non serve sottoporsi a lezioni stressanti in palestre super affollate: bastano 45 minuti stando comodamente sdraiati su questa panca costituita da due piani di appoggio regolabili, il cui utilizzo consente di agire sul corretto e bilanciato assetto posturale.
Pancafit: l'attrezzatura fisioterapica che permette di attuare tecniche posturali innovative ad approccio globale per la salute ed il benessere psicofisico di tutto il corpo. Consente di allungare in modo corretto l'intera struttura muscolare, utile sia per migliorare la distensione muscolo-articolare sia, in ambito fisioterapico, come valido supporto ad altre metodiche utilizzate.

Nel corso impariamo ad ascoltare il nostro corpo lasciandoci guidare nell'allungare in modo simmetrico e globale i muscoli tesi o retratti; ci concentriamo sul respiro migliorando e sbloccando il diaframma, diamo il benvenuto a quella nuova e piacevole sensazione di armonia da tempo attesa.

E poi via, siamo pronti ad affrontare nuovi orizzonti con un respiro in più!

A chi è indicata Pancafit®?

A chi soffre di dolori a causa di posture scorrette.
A chi ha subito traumi fisici recenti o nel passato ed accusa ripercussioni a livello fisico.
Ai ragazzi, per correggere gli atteggiamenti viziati assunti portando zaini pesanti e trascorrendo molte ore sui banchi di scuola e sui libri.
Alle donne nel pre e post parto.
Alle persone sedentarie che hanno necessità di allungare una muscolatura troppo rigida o bloccata.
A chi ha l'esigenza di stimolare e migliorare la circolazione venosa e linfatica.
Alle persone anziane che vogliono mantenere o recuperare la mobilità articolare indispensabile per la salute del proprio fisico.
Agli sportivi, professionisti o "della domenica", che vogliono sperimentare una tecnica di allungamento globale più completa rispetto allo stretching tradizionale, per ottenere prestazioni sempre migliori.

Quali sono i vantaggi del Metodo Pancafit?

- **Decontrarre** i muscoli tesi e retratti attraverso un lavoro simmetrico e globale che agisce sulle catene muscolari, sbloccando quindi anche le articolazioni rigide.
- **Alleviare** i dolori a livello cervicale, dorsale, lombare ed i problemi causati da tendiniti, borsiti, mialgie, ernie discali, ernie jatali, artrosi e scoliosi.
- **Migliorare** la respirazione sbloccando il diaframma.
- **Correggere** le alterazioni posturali e ricondurre la colonna vertebrale alle sue naturali curve fisiologiche.
- **Migliorare** la circolazione venosa e linfatica che spesso risulta rallentata o difficile.
- **Tonificare** la muscolatura attraverso esercizi in assetto posturale corretto.
- **Pancafit** garantisce il miglioramento globale delle condizioni generali di salute di tutto il corpo in tempi brevissimi.
- **I vantaggi** del metodo Pancafit sono dimostrabili già dalla prima seduta.

Il 19 maggio con la "Piccola Ribalta"

30 anni di Avulss È festa in città

Quest'anno l'Associazione Avulss di Melegnano (nella foto) festeggia i 30 anni di presenza sul territorio, che sono stati dedicati al prossimo: alle persone anziane alla Fondazione Castellini, agli ammalati all'ospedale Predabissi, ai bisognosi di ogni età ed etnia con la presenza domiciliare per un'accoglienza a 360 gradi.

Spettacolo teatrale

Ecco la scelta di uno spettacolo teatrale! Un momento di condivisione per seguire, in allegria, le vicende di una famiglia che impara ad accogliere superando pregiudizi e difficoltà. Un festeggiamento allegro che in qualche modo identifica lo spirito dell'Avulss di Melegnano. Vi aspettiamo quindi numerosi domenica 19 maggio alle 15.30 alla sala della comunità in via Olmi 2 a Melegnano. Il costo del biglietto sarà di 10 euro, la prevendita sino al 17 maggio alla merceria La Marcellina in via Frisi 34. Buon divertimento a tutti!!!

Avulss

Il 28 aprile appuntamento con i cani guida

Tanti eventi con il Lions club

Entrambi studenti del Benini, il Lions club premia il liceale Davide Parisi e la ragioniera Sharon La Gatta (nella foto la premiazione), che sono i migliori diplomati nelle scuole della città. Arrivata alla 35esima edizione e promossa come sempre dal sodalizio presieduto da Edoardo Sala alla presenza tra gli altri dell'assessore alle politiche educative Roberta Salvaderi, la cerimonia è stata partecipata dal professor Pietro Antonio Varesi, docente di diritto del lavoro all'università Cattolica di Milano, che ha tenuto una relazione in tema di educazione.

Quante iniziative

Attraverso le molteplici attività a favore del mondo scolastico locale, il Lions conferma la propria centralità dal punto di vista educativo. In occasione del Lions day del 7 aprile, invece, il sodalizio locale ha garantito le visite mediche gratuite alla popolazione locale, mentre dalle 14 di domenica 28 aprile è in programma l'esibizione dei cani guida Lions nel fossato del castello.

Magda Boneschi

Fondazione Castellini Una nuova centenaria

Chissà quante belle cose ha ancora da raccontare la signora Magda alla sua cara amica Enrica, negli interminabili pomeriggi estivi che passeranno insieme alla Fondazione Castellini, dall'alto dei suoi venerati e auguranti cento anni. Cento anni, un traguardo ragguardevole, un numero perfetto, per chi come lei (li ha festeggiati il 12 aprile) ha vissuto una vita semplice, come la storia del suo passato sa raccontare. Nata in una Melegnano ancora agricola e contadina, ha svolto vari lavori, tutti in campagna e tra questi il più duro, la mondina, un lavoro non facile, che ha tracciato la sua vita da ragazza fino al matrimonio. Poi una vita normale, genuina, dedicata alla casa e a suo marito, conosciuto e sposato durante il dramma della guerra e amato per sessant'anni.

Custode d'altri tempi

Amava anche l'ordine e la pulizia, doti innate, caratteristiche non rare per donne di "una volta" come lei. Queste le permettevano una precisione e una cura per le belle cose che traspirava nei suoi lavori, quelli a ricamo e a maglia, che abilmente srotolava per tutti coloro che nei lunghi inverni padani ne avevano bisogno. Ora è qui con noi, alla Fondazione Castellini, custode di tesori d'altri tempi, in amicizia con altri cinque ospiti centenari, festeggiata e amata dall'adorato e sempre presente figlio Benedetto, dagli operatori, dai medici, dal personale e da tutti coloro che, compresa la cara amica Enrica, amano farsi raccontare queste storie un po' nostalgiche e un po' romantiche.

Ernesto Prandi

In campo contro l'Alzheimer

E' l'unica associazione di questo tipo sul territorio
L'impegno contro la malattia in rapida diffusione

Stefano Cornalba

Da sinistra Gandini, Sabbatini, Ippolito e Bardelli

Nata nel 2017 grazie al fondamentale contributo della Fondazione Castellini, guidata dal presidente Massimo Sabbatini con la vicepresidente Caterina Ippolito, l'associazione malati Alzheimer Melegnano (A.M.A.ME) si pone l'obiettivo di portare sollievo ai malati e aiutare le loro famiglie, che sono le prime vittime del dramma vissuto dai propri cari: sono nati così i corsi di arteterapia, l'Alzheimer cafè e i laboratori di lettura, che vengono svolti in modo gratuito da un gruppo di volontari professionalmente preparati per affrontare problematiche di questo tipo.

Molteplici iniziative

Servizio gratuito

"Siamo attivi tutti i lunedì e i mercoledì, da più parti ci viene richiesto l'impegno per un terzo giorno la settimana - afferma proprio la vicepresidente Ippolito -. I nostri servizi si svolgono al centro civico "Le Vigne" nel Comune di Dresano nella sede dell'Auser locale. Oltre alla Fondazione Castellini e all'ospedale Predabissi, a giocare un ruolo di primo piano per la nostra attività sono l'Auser di Dresano, l'associazione Salute ma non solo, l'Avulss e gli Amici della biblioteca di Melegnano, i cui componenti ogni mese sono protagonisti di una lettura animata".

Tutti volontari

"Attualmente sono una trentina i pazienti in arrivo da Melegnano, Paullo, San Donato, Landriano e Carpiano, che si trovano in una fase transitoria dopo la diagnosi della malattia - continua Ippolito -: organizziamo poi incontri rivolti ai familiari per aiutarli a capire come gestirli. La nostra è l'unica attività di questo tipo sul territorio, dove gioca un ruolo di primo piano per far fronte alla grave malattia purtroppo in rapida diffusione: i volontari che volessero rendersi disponibili, possono telefonare al 329/1940619". Proprio in questi giorni il Rotary club di Melegnano con il presidente Domenico Bardelli, la segretaria Alice Garlaschè e il consigliere Fabio Gandini, hanno donato all'associazione diversi materiali da utilizzare per il laboratorio di arteterapia.

I profili di Iommi

La favola di Matteo tra pizza e famiglia

Nilo Iommi

Nella foto al centro il 48enne Matteo

Questa sera voglio raccontare la bella storia del 48enne egiziano Matteo (nella foto al centro con due collaboratori) che, in cerca di lavoro, scelse il nostro Paese ricco di sole, pioggia e qualche volta di neve. Giovanissimo incontrò la sua fortuna in una pizzeria di Milano, dove iniziò a lavorare impastando farina e acqua con l'aggiunta di lievito: nascevano così le famose "palline", che allargate formavano un disco dalle dimensioni di una teglia, vere e proprie basi della pizza destinate a ricevere pomodori, mozzarella, melanzane, rucola, carciofi, funghi e tanti altri gustosissimi ingredienti. Dopo Milano lavorò a San Giuliano e nella stessa Melegnano: raggiunto in Italia dalla sua ragazza egiziana, si sposò ed insieme progettarono la nascita dei figli.

Impegno e passione

L'altra grande soddisfazione è stata la cittadinanza italiana, che rappresentò un onore per il protagonista della nostra storia. Nel frattempo Matteo si trasferisce a Melegnano, una bella cittadina ricca di storia e tradizioni, dove apre una pizzeria in via XXIII Marzo: non è un predestinato, ha lavorato duramente accettando sacrifici e privazioni. Dotato di creatività, gusto, passione ed impegno, negli anni ha acquisito grande esperienza nell'arte della pizza. Oltre alla moglie impegnata in pizzeria, oggi ci sono i tre figli a rendere sempre più ricca la vita del nostro Matteo.

L'angelo del soccorso

Sugli elicotteri dell'Onu per salvare civili e caschi blu
Il reportage di Mirco Neri sull'ultima missione in Mali

Nella foto Mirco Neri in missione

Mirco Neri

Ero già stato in Mali altre volte, ma in questo caso il lavoro era diverso: si trattava di svolgere un'attività di elisoccorso su elicotteri dell'Onu al servizio del contingente dei caschi blu, delle forze militari maliane e di qualsiasi civile su richiesta del governo maliano. Il Mali è un Paese dell'Africa subsahariana tra i più poveri al mondo: colpito da una guerra civile dal 2013, è teatro di una grande operazione dell'Onu per il mantenimento della pace e a supporto alla popolazione civile. Oltre alla lotta contro il terrorismo, ci sono tanti altri problemi, come gli scontri tribali, che proprio pochi giorni fa hanno causato la morte di oltre 150 civili, tra cui donne incinte e bimbi. Questa volta ero nella base Onu a cinque chilometri da Timbuktu: città famosa per la biblioteca antichissima, è conosciuta come la porta del deserto.

Missioni pericolose

Per motivi di sicurezza ci era impedito di uscire dalla base dei caschi blu: facevo parte di un team multinazionale e multidisciplinare. L'elisoccorso in zona di guerra è molto complesso e potenzialmente pericoloso: si tratta di soccorrere le truppe ferite una volta che la zona è sicura, ma non è sempre possibile garantire tutto questo. Proprio qualche settimana prima del mio arrivo, un nostro team è stato impegnato nel soccorso di una trentina di caschi blu, dieci dei quali hanno perso la vita. Notizie che purtroppo non arrivano in Italia, non essendo il Mali una nostra priorità. Oltre al personale dell'elicottero (piloti, tecnici, meccanici e soccorritori), il team era composto da medici anestesisti, infermieri di elisoccorso e paramedici di volo, il cui segreto è il forte spirito di gruppo.

Viaggi rischiosi

All'interno della base Onu, che per ragioni di sicurezza è impossibile lasciare, nascono sempre rapporti di profonda amicizia con il personale locale, grazie ai quali comprendiamo cosa spinge questi giovani ad affrontare viaggi rischiosissimi pur di raggiungere l'Europa. Mentre raggiungevo il Mali da Milano, ho viaggiato con un ragazzo del Paese subsahariano, il cui racconto è stato davvero impressionante: raramente si parla della traversata nel deserto, che pure miete molte più vittime del mare. Ma nessuno vede e nessuno si commuove. Proprio un ventennio fa, nel mese di marzo del 1999, ho effettuato la mia prima missione nel nord dell'Iraq; da allora sono trascorsi diversi anni e molti Paesi: nord Iraq, Afghanistan, Mozambico, Angola, Burundi, Indonesia, Repubblica democratica del Congo, Ciad, Repubblica centro africana, Pakistan, Somalia, Costa d'Avorio, Siria,

> *Un ventennio in prima linea*

Mauritania, Ucraina orientale e Mali. Quello che rimane sono i volti delle persone meno fortunate conosciute e assistite: la speranza è che il nostro impegno sia servito a migliorare la loro vita.

Giovane laureato

Galimberti Eccellenza della città

Ancora un'eccellenza per Melegnano nei più importanti istituti universitari del Paese: lunedì 18 febbraio all'università degli Studi di Milano Bicocca, Davide Galimberti (nella foto) ha conseguito la laurea diventando dottore in scienze biologiche con l'esito di 102/110. Il tema della tesi presentata dal neodottore Galimberti è stato l'elaborato: "L'ipotermia protegge i progenitori neurali della zona sottoventricolare dagli effetti delle radiazioni ionizzanti".

Orgoglio e gioia

Alla soddisfazione per il risultato ottenuto e l'obiettivo raggiunto da parte di Davide Galimberti, si unisce l'orgoglio e la gioia della famiglia e di tutta la comunità di Melegnano, che è fiera di annoverare tra i propri cittadini giovani preparati ad occupare posizioni di rilevante importanza nella società del presente e del futuro. Alle congratulazioni dell'intera città si uniscono quelle della redazione de "Il Melegnanese".

Massimiliano Curti

Autoriparazioni
GOLA
MASSIMILIANO
a posto
I PROFESSIONISTI DELL'AUTO
Via Croce, 8 · 20077 Melegnano (MI)
Tel.: 02-9834523 · Cell.: 349-7048765
E-Mail: elettrautogola@gmail.com · www.aposto.it
www.aposto.it officine 'a posto'

Inserzioni pubblicitarie

Grande prova della Ginnastica Melegnano 75

Ottima prova nell'impegnativo circuito Ritmica Europa per la Ginnastica Melegnano 75: per la gioia dell'allenatrice Magda Grillo, le atlete hanno debuttato in pedana con entusiasmo e sicurezza: da segnalare l'importante riscatto di Sofia Bassi, che ha conquistato la quarta posizione. Brave tutte!!!

Gli Aquilotti di Melegnano si divertono un mondo

I piccoli guerrieri della Pallacanestro Melegnano corrono, si passano la palla, tirano a canestro, prendono rimbalzi, vanno in contropiede e fanno un tifo bestiale: questo è il modo migliore per trascorrere una giornata in allegra compagnia e serena letizia. **Lorenzo Trovarelli**

Lo Studio Movimento alla maratona di Milano

Anche una folta delegazione della palestra Studio movimento di Melegnano ha partecipato alla maratona di Milano, che è diventato un appuntamento fisso per il mondo del podismo. Tra corse, scherzi e tanta allegria, gli atleti della città sul Lambro hanno vissuto una giornata all'insegna dello sport.

L'Abio soffia su 30 candeline con una grande festa

In occasione dei 30 anni festeggiati proprio quest'anno, l'Abio Melegnano ha organizzato la tradizionale raccolta benefica in piazza Risorgimento e all'ospedale di Vizzolo, il cui ricavato sosterrà i tanti progetti promossi dalla storica associazione locale nel reparto di pediatria del Predabissi.

Mostra alla Scuola sociale di via Marconi

Guidati da Beccarini e Zuccotti, i protagonisti della mostra sono Antonicelli, Battistoni, Bertoia, Ciceri, Fedeli, Ferrari, Fontana, Giacchetti, Grossi, Irato, Luna, Menicatti, Pereyra, Treglia, Bestiani, Casola, Manenti, Marasca, Mariotti, Mattiello, Pallini, Peschiera, Ramunni, Rovati e Saltarelli.

Al Centro anziani la festa non finisce mai

Tra molteplici balli, buona musica e gustose merende, è sempre festa grande al Centro anziani di Melegnano. Tutte le settimane gli over 65 della città sono soliti darsi appuntamento per divertirsi a ritmo di danza, giocare a carte e fare quattro chiacchiere in allegra compagnia e serena letizia.

Nozze di diamante per Anselmo ed Elena!!!

Il 25 aprile Anselmo Abbili ed Elena Rossetti hanno festeggiato i 60 anni di matrimonio. Tanti auguri dal figlio Alvaro con la moglie Gloriana e la nipote Fiorella con i parenti e gli amici, che augurano loro un mondo di bene in un momento tanto importante e significativo.

Auguri Carla!!!

Carla Gattolin Braga soffia su 73 candeline. Tanti auguri dal marito Dalmazio con il figlio Alessandro, la nuora Alice, le nipotine Arianna e Anita e tutti i parenti. Da sempre personaggio popolare in città, anche gli amici del Centro anziani si stringono alla signora Carla in questo momento di grande gioia.

Auguri Luisa!!!!!!

Luisa Morsini compie 72 anni. Tanti auguri di buon compleanno: sei una grande donna e una grande mamma. Grazie per quello che hai fatto per me, per tuo marito e mio papà Bruno. Ti voglio un mondo di bene e ancora auguroni per il tuo compleanno!!! **Tua figlia Barbara Carnevali**

Assunta Provenzi Monfredini

di 92 anni
Ne danno annuncio i figli Mariuccia con Walter, Giancarlo con Maria Pia, Regina con Aldo, Renato con Lina ed Ettore, gli adorati nipoti con i pronipoti, la sorella, le cognate, i nipoti con i parenti tutti.

Come ha sottolineato il prevosto don Mauro Colombo durante l'omelia in occasione dei funerali, nel ruolo di moglie e madre ha trasformato gli ostacoli ed i momenti bui di una vita aspra nella gioia di un'incrollabile fede nel Signore. La basilica gremita per l'ultimo saluto testimonia di quanta stima e apprezzamento godesse all'interno della comunità locale.
Ai funerali erano presenti anche i componenti del vecchio coro della Gioia, il gruppo musicale dell'oratorio San Giuseppe in via Lodi di cui facevano parte anche i figli della signora Monfredini, che ovviamente ringraziano tutti per il grande cordoglio tributato nel ricordo della cara mamma.

Mario Colombo

Figura molto conosciuta in Borgo, dove abitava con la famiglia in via Dezza nella corte dei Miracoli, lascia la moglie Lina, il figlio Tiziano con Cristina e l'adorato nipote Luca.
Alto e ben piazzato, conosciuto da tutti come "el Culumbon", in gioventù ha giocato a calcio in diverse squadre locali. Contrariamente a quanto si penserebbe ricordandone la stazza, il giovane Mario non giocava in porta, ma era invece un'ala destra possente, veloce e dal tocco raffinato.
Negli anni era diventato una sorta di mascotte del Borgo dove, in compagnia della moglie Lina, era una figura familiare e benvoluta da tutti. Adesso ci piace immaginarlo giocare a calcio nei campi del Cielo in compagnia di Luca, il figlio tanto amato scomparso prematuramente negli anni scorsi.

In questo momento di immenso dolore, anche "Il Melegnanese" si stringe alla famiglia di Andrea, il giovane scomparso tragicamente in questi giorni.

Anniversario Pierangela Mercoli Curti

Ad un anno dalla scomparsa, il marito Gerolamo, i figlio Giampiero e Roberto con Simona, il caro nipotino Filippo, le cognate Ernestina e Mari la ricordano con immutato affetto.
Molto conosciuta in zona Borgo, la sua figura era legata soprattutto allo storico panificio che ha gestito per tanti anni con il marito in via Dezza.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Personale della **Fondazione Castellini**, esprimono alla famiglia le più sentite condoglianze per la scomparsa di

Monica Dossena

ricordandola con gratitudine per il contributo dato in tanti anni di lavoro, dedicati agli assistiti di questa Fondazione.

Una struttura a disposizione dei familiari per essere più vicini al proprio caro con dignità e rispetto
CASA FUNERARIA MILANO
Piazza Federico Mistral, 9 - 20139 Milano
Rogoredo FS, MM3, Passante Ferroviario
Servizio continuato 24 ore su 24
ONORANZE FUNEBRI BERETTA
SEDE DI MELEGNANO - VIA CONCILIAZIONE 20
24 ore su 24 tel. 02.9834069 r.a.
Unici in zona - Convenzioni con i Comuni di Milano e Lodi per Funerali, Trasporti, Cremazioni

Inserzioni pubblicitarie

onoranze funebri ARENZI
Melegnano, v.Emilia 55-P.Garibaldi 5
ARENZI www.arenzi.it Tel 24h 02983237

Belloni
Onoranze Funebri
Agenzie di:
Melegnano - Vizzolo P. - Paullo - Mulazzano
Dresano - Mediglia - Mombretto - Pantigliate
sede: Melegnano: via Dezza, 47 - tel. 02.98.31.945

Lavorazione Marmi Graniti
Monumenti Edilizia Cimiteriale
REDEMAGNI marmi
PAULLO
Via Don Gnocchi, 43 Telef. 02.90.64.281

La grandezza di Dante

Rileggere il genio fiorentino in chiave moderna
Il suggestivo progetto avviato dalla docente Conti

Stefano Cornalba

A 700 anni dalla morte di Dante Alighieri (1265-1321), che verranno celebrati tra un paio d'anni, la docente Sebastiana Conti ha promosso la lettura dei canti della Divina Commedia, il grande capolavoro del celebre poeta fiorentino.

Professoressa Conti, come si articola il progetto?
Patrocinata dal Comune di Melegnano, sostenuta dall'Università della terza età e rivolta a tutta la cittadinanza, l'iniziativa ha preso il via tra ottobre e novembre del 2018 con la lettura dei canti dell'Inferno, che completeremo tra aprile e maggio di quest'anno. Come avvenuto lo scorso autunno, le letture si terranno nella sala delle Battaglie del castello Mediceo dalle 17.45 il 30 aprile e il 7, 14, 21 e 28 maggio. Tra l'autunno 2019 e la primavera 2020, proseguiremo con i canti del Purgatorio: tra l'autunno del 2020 e la primavera del 2021, quando cadranno i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, leggeremo infine i canti del Paradiso.

Si tratta di un progetto molto impegnativo…
Le ragioni dell'impresa risiedono in motivi semplici, ma per nulla banali. Sono tempi in cui si fatica ad individuare valori importanti e forti: rileggere l'opera di un grandissimo del patrimonio culturale del nostro meraviglioso Paese, ci pone in modo costruttivo davanti ai problemi esistenziali e alle grandi questioni aperte della nostra esistenza. Oggi siamo chiamati a misurarci nella complessità di nuove sfide, o forse antiche e sempre uguali, ma certamente di dimensioni planetarie.

> *Profonda modernità*

La sua è stata una scelta rischiosa…
Ne sono consapevole, ma nel contempo penso che ciascuno di noi abbia il dovere di provare a rendere migliore la vita individuale e collettiva. E a me piace proporre Dante - ma potrebbero essere Omero o Virgilio, Shakespeare o Leopardi - come compagno di viaggio capace di prospettare soluzioni ai nostri problemi e di farci "volare altissimo". Ma anche pronto a rivelarci gli aspetti più degradati della nostra umanità e costringerci a prendere posizione per dare un giudizio morale. Da questo punto di vista Dante è davvero un "auctor", un maestro che ci accresce migliorandoci: proprio per questo motivo la sua modernità e contemporaneità sono indiscutibili.

In che senso?
Possiamo vivere bene anche senza conoscere una sola parola delle sue opere, ma forse vivremo meglio se avremo il coraggio di misurarci con un poeta tanto grande.

Nell'immagine la docente Conti, per tanti anni "prof" al liceo di via Cavour

Lo scorso autunno il progetto è partito alla grande…
C'è stata una grande partecipazione, i consensi sono stati molto sentiti: devo confessare di essere rimasta sorpresa e commossa dall'intenso coinvolgimento e dai calorosi ringraziamenti ricevuti. Quanto alle ragioni di tutto ciò, penso siano da ricercare nel bisogno di autenticità e nella volontà di elevarsi rispetto alla mediocrità che registriamo attorno a noi. Dante ci interessa perché ci sfida, ci conquista e ci fa crescere.

La passione di Anna

Un libro ambientato nella nostra Melegnano
Esordio editoriale per la mamma di Carpiano

Luciano Passoni

La lettura è piacevole, complice la giornata che alterna sole estivo a quella brezza che ti costringe a non disfarti ancora dello smanicato imbottito. Occasionalmente le panchine di piazza della Vittoria sono ancora vuote, mi siedo, il brusio della vita della città non distrae più di quel tanto: anzi improvvisamente si integra con quanto scorre nelle pagine che ho tra le mani. I due protagonisti, Alessia e Maurizio, è come se mi passassero accanto, forse se alzassi lo sguardo potrei vederli passare: se pure di fantasia, sono due giovani che vivono, camminano e si amano nella nostra città.

> *Una storia che viviamo tutti insieme*

Storie comuni
Piace così ad Anna Rigamonti, l'autrice del libro "Apprezzami": storie comuni di gente comune, i suoi personaggi sono immersi nella realtà quotidiana nella quale vive. Anna è una giovane moglie e madre: massiofisioterapista di professione, insegna ginnastica e la scrittura è il suo hobby. Questo è il suo esordio editoriale, ma sogna e promette di continuare. E' proprio di questi giorni il piacere e l'onore di essere inserita nell'antologia "Racconti Lombardi" della Historica Edizioni con "Memorie di una Valsasnat" dedicato alla Valsassina, la sua terra d'origine.

Nell'immagine la giovane Anna, mamma-scrittrice

Ironia e sorprese
Le piacciono le storie che finiscono bene: proprio per questo non dobbiamo perderci quella di Alessia, giovane frizzante che abita a Carpiano, e di Maurizio di Melegnano, l'uomo che finalmente le fa battere il cuore. Un amore dalle molte facce, che riserva sorprese, vissuto con ironia, colpi di scena e un pizzico di peperoncino che alimenta la passione. Un amore che si muove tra luoghi che conosciamo e ci dà anche l'occasione di apprezzarli e conoscerli meglio. Lei, i due ragazzi, i loro cari e gli amici si muovono con noi per la città e i dintorni; la piazza, la via, il bar, i negozi ed il ristorante: una storia che viviamo tutti insieme.
(Apprezzami – Anna Rigamonti – Montag Edizioni)

Info utili

Comune di Melegnano
Centralino 02982081
Carabinieri
02 9834051
Polizia Locale di Melegnano
02 982082238 / 338 9787222
Protezione Civile
02 98208402 / 329 2107748
Ospedale Predabissi
02 98051
ATS
02 98114111
Guardia Medica
848800804
Croce Bianca
02 98230800
Pronto Soccorso Predabissi
02 98052249
Inps
02 98849311
Mea
02 982271
Pronto Intervento Gas
800944170
Pronto Intervento Acqua
800175571

Turni Farmacie MAGGIO '19

Me 1 Petrini Melegnano/S.Carlo S.Donato
Gi 2 Petrini Melegnano/Pellegrini S.Giuliano
Ve 3 Carpiano Carpiano/Comunale 1 S.Donato
Sa 4 Carpiano Carpiano/Serenella S.Giuliano
Do 5 Comunale 3 Peschiera B./Peschiera C.Comm. 8,30/12,30 Dezza Melegnano
Lu 6 Comunale Pantigliate/Lomolino S.Giuliano
Ma 7 Comunale Vizzolo/Nuova S.Donato
Me 8 Comunale Vizzolo/Borgoest S.Giuliano
Gi 9 Gaspari Cerro L./Metanopoli S.Donato
Ve 10 Gaspari Cerro L./Comunale1 S.Giuliano
Sa 11 Com.le 3 Peschiera B./Com.le 1 S.Donato
Do 12 Comunale 3 Peschiera B./Peschiera C. Comm. 8,30/12,30 Balocco Melegnano
Lu 13 Borsa Paullo/S.Barbara S.Donato
Ma 14 Borsa Paullo/Borgolombardo S.Giuliano
Me 15 Centrale Mediglia/Comunale 1 S.Donato
Gi 16 Centrale Mediglia/Comunale1 S.Giuliano
Ve 17 Balocco Melegnano/Comunale 1 S.Donato
Sa 18 Balocco Melegnano/Comunale1 S.Giuliano
Do 19 Comunale 3 Peschiera B.Peschiera C.Comm. 8,30/12,30 Giardino Melegnano
Lu 20 Gelo Dresano/Rubisse S.Giuliano
Ma 21 Quarenghi Tribiano/Com.le 1 S.Donato
Me 22 Quarenghi Tribiano/Serenella S.Giuliano
Gi 23 Verri S.Zenone/Poasco S.Donato
Ve 24 Verri S.Zenone/Serenella S.Giuliano
Sa 25 Merlino Peschiera B./Nuova S.Donato
Do 26 Comunale 3 Peschiera B./Peschiera C. Comm. 8,30/12,30 Dezza Melegnano
Lu 27 Dezza Melegnano/Metanopoli S.Donato
Ma 28 Dezza Melegnano/Borgoest S.Giuliano
Me 29 Rinaldi Pantigliate/Com.le 1 S.Donato
Gi 30 Rinaldi Pantigliate/Comunale1 S.Giuliano
Ve 31 S.Riccardo Pesch. B./S.Barbara S.Donato
Farmacia Com.le 4, via Tolstoj Centro Comm. Esselunga S.Giuliano feriali/festivi 9,30-19,30

Per la Pubblicità
ilMelegnanese
333 3024465

Alla Scuola sociale

Buon senso e giustizia Se ne parla con il Rotary

Nell'ambito delle tradizionali attività promosse dal sodalizio, il Rotary club Milano Borromeo Brivio Sforza ha organizzato una conferenza dal titolo "La giustizia del buon senso - l'uomo possiede davvero un prevalente senso della giustizia sin dalla nascita?", il cui relatore è stato il dottor Salvatore Primiceri, giurista, saggista ed editore, che ha scritto proprio un libro su un argomento tanto attuale. Nel corso della tavola rotonda moderata dal presidente del Rotary avvocato Teodosio Petrara, Primiceri ha incentrato il suo intervento sul comportamento umano alla ricerca di un metodo che aiuti a scegliere ed agire in modo buono e giusto nella nostra quotidianità.

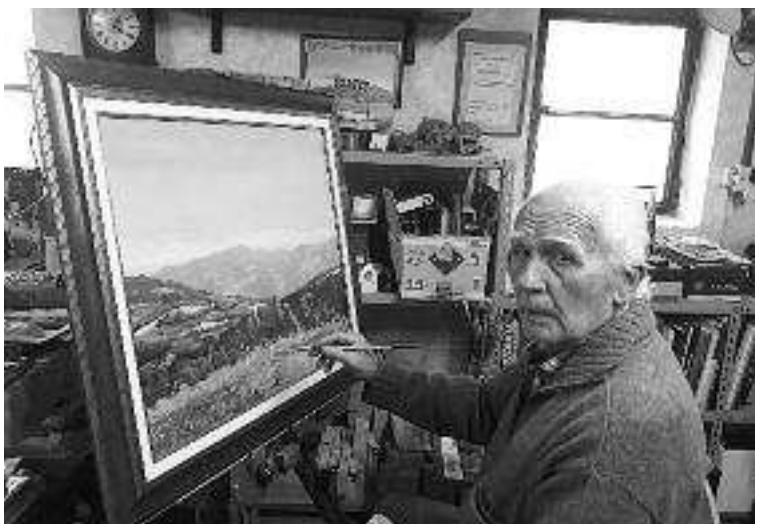
Nella foto da sinistra Petrara e Primiceri

Il ruolo dell'etica

A partire dal concetto di virtù alla quale l'uomo propende in modo naturale, per poi spostarsi sul piano del rapporto tra diritto e morale, che vede l'etica giocare un ruolo di primo piano. Sul piano normativo, infine, il giurista ha approfondito il tema delle leggi, di come cioè debbano correggere conflitti e disuguaglianze occupandosi della giustizia sociale. Il tutto attraverso un linguaggio semplice perché, come afferma proprio Primiceri, "la giustizia è una cosa che ci riguarda tutti". Quello dei giorni scorsi è stato insomma un appuntamento importante per trattare le grandi questioni filosofiche tanto presenti nella nostra società.

I paesaggi di Marchetti

Nuova mostra per il popolare artista livornese
Dal 27 aprile l'esposizione alla Scuola sociale



Stefano Cornalba

"I dipinti raccontano la mia storia: le amicizie e le sofferenze, le gioie e i dolori, i paesaggi e gli ambienti che ne hanno caratterizzato le varie fasi". Inizia così la chiacchierata con l'84enne Paolo Marchetti da Livorno, tra i pittori più noti e apprezzati del territorio, che in questi giorni terrà una mostra

> *Oldani e Motti i maestri*

alla Scuola sociale in via Marconi: dopo l'inaugurazione sabato 27 aprile alle 18 con la presentazione del maestro professor Simone Fappanni, l'esposizione sarà visitabile sino a domenica 5 maggio nei giorni feriali dalle 16 alle 19, il giovedì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. "Saranno una cinquantina i quadri in mostra a Melegnano, la gran parte a olio, acquerelli e pastelli, che racchiudono gli ultimi 25 anni della mia produzione artistica", racconta il popolare Marchetti, per diversi anni presidente del Circolo artistico e autore di decine di esposizioni tra Livorno, Firenze, Genova, Lugano, Cremona, San Donato, Melegnano, Milano e tante altre località.

Lei è famoso soprattutto per i paesaggi…

Nei miei quadri non copio né fotografo, prendo sempre spunto da ciò che accade nel presente. Per poterla rappresentare, devo osservare visivamente la figura: sarà così anche nella mostra di Melegnano, di cui i paesaggi rappresenteranno la parte predominante.

Chi sono stati i suoi maestri?

Quando iniziai negli anni Cinquanta a Livorno, avevo solo 16 anni, la mia arte fu molto influenzata dalla corrente dei macchiaioli. A Melegnano ebbi invece la fortuna di conoscere i pittori Giuseppe Motti ed Enrico Oldani, che furono fondamentali per la mia crescita.

Come è cambiata negli anni la sua pittura?

Quando sono arrivato a Melegnano, ho dovuto far coesistere sulla tavolozza le luci dell'ambiente toscano e i cieli plumbei dei paesaggi lombardi. Poi ho scelto di abbracciare sempre e comunque i colori puri, sia che si trattasse di dipingere la Toscana, la Lombardia o le altre zone del Belpaese. Ne sono nati dunque le decine di dipinti che, a giudizio unanime dei critici, svelano la poesia e l'incanto della natura.

Nella foto Marchetti all'opera

Che consiglio darebbe ai giovani?

Quello di non ritenere mai d'essere arrivati: io stesso continuo a visitare le mostre per imparare dai grandi maestri macchiaioli, impressionisti e futuristi. Da questo punto di vista anche l'esperienza è fondamentale.

In che senso?

Quando a Livorno ero un giovane di belle speranze, quanti quadri i maestri macchiaioli mi lanciavano in mare…Oggi, invece, mi bastano poche ore per realizzare un dipinto destinato ad avere un buon successo, che deriva però dall'esperienza maturata in oltre 60 anni di carriera. Ma mi faccia dire ancora una cosa…

Prego, faccia pure...

Rivedere i quadri è come scorrere la vita: anche per questo la pittura rappresenta una parte tanto importante della mia esistenza.

L'angolo della poesia

Il fiore

Prezioso il seme
nel ventre della terra riposa,
lento di vita progredisce,
lindo e sinuoso lo stelo
verso il cielo esplode.
Come stella del suo fiore
si apre al primo sole,
unito o variegato il colore
risplende nella luce.

Matilde Zanzola

Antica fiaba

Sera, ultima mia pagina
Sgualcita.
Irrequieto mi chiama
Il Lambro amico
La strada mia deserta
Dal campanile l'ora puntuale.
Leggendaria si scioglie
A fior d'acqua la splendida luna
Antica fiaba di riemersi istanti
Dal mare fluttuante dell'oblio:
Un'antica meridiana
Sul rovente silenzio del muro
Un cane ferito nell'afa dal sole
Una bici arrugginita abbandonata
Nell'ombra del cortile.

Marco Carina

Inserzioni pubblicitarie

NOTIZIE - APPUNTAMENTI - EVENTI - INFORMAZIONE - PUBBLICITA'
melegnano webtv
La tv su internet della tua città
www.melegnano.tv Per info: melegnano@italiaonline.tv facebook

Successo per l'Una Tantum

Ancora tutto esaurito per l'appuntamento teatrale
La compagnia si conferma una realtà eccellente

Nella foto il cast al completo

Gualtiero Bones

Sia nella serata di sabato 6 aprile che nel pomeriggio di domenica 7 aprile, il pubblico delle grandi occasioni ha gremito il teatro della parrocchia di San Gaetano per assistere alla tradizionale commedia portata in scena con grande bravura dalla compagnia teatrale Una Tantum. Una commedia brillante, suddivisa in tre atti, durante la quale il pubblico ha dapprima appreso la storia e quindi apprezzato la coinvolgente comicità dei personaggi che si alternavano sul palco. L'ennesimo successo del gruppo dell'Una Tantum conferma le qualità espresse dalla compagnia, che quattro anni fa ha iniziato il proprio percorso portando in scena eccellenti spettacoli, grazie ai quali al gradimento del pubblico si è accompagnata la richiesta di sempre nuovi eventi.

Commedia brillante
Con la regia di Arturo Boiocchi, sul palco si sono esibiti Alessandro Massasogni, Antonio Resconi, Delia Ravera, Ilaria Marchesi, Luca D'Amelio, Magda Bertoletti, Martina Bertomoro, Massimiliano Curti, Matteo Maraschi, Tiziano Pozzi e Virginia Sapia, supportati dietro le quinte dai direttori di scena Adele Lamatrice e Luca Badrighi; le acconciature sono state realizzate da Extroversi di Francesco Iurilli e Alessandra Belloni: il trucco è stato curato da Nuccia Morostabilini, le luci da Raffaele Crotti, l'audio da Luigi Robbiati, le scene da Giuseppe Bellani ed Emanuele Gusmaroli, le coreografie da Antonella Caglia Ferro e Riccardo Meloni e la grafica da Stefania Vitali. Un successo da condividere in ogni componente di questo affiatato gruppo. Il pubblico ha espresso il proprio gradimento con risate ed applausi, ma anche con commenti positivi rivolti sia personalmente ai componenti del gruppo sia con una valanga di messaggi sui social, dove l'Una Tantum ha innescato un tam tam per pubblicizzare lo spettacolo diventato un vero e proprio evento nel panorama artistico-culturale della città.

Gruppo affiatato
Patrocinato dal Comune di Melegnano, sabato 6 aprile l'appuntamento ha registrato la presenza del prevosto della comunità pastorale don Mauro Colombo con il vicario della parrocchia di San Gaetano don Sergio Grimoldi, il responsabile della pastorale giovanile don Stefano Polli, il vicesindaco Ambrogio Corti e il presidente del consiglio comunale Davide Possenti: il vicario della parrocchia di Santa Maria del Carmine don Andrea Tonon ha invece assistito allo spettacolo nel pomeriggio di domenica. Dopo aver molto gradito la commedia, il pubblico è già curioso di scoprire il prossimo spettacolo portato in scena

> *Pubblico entusiasta*

dall'Una Tantum, che rivolge un particolare ringraziamento a Miriam e Pierangela della merceria Marcellina per l'eccellente servizio di biglietteria. Immaginando un inchino al pubblico da parte di tutti coloro che sono stati menzionati in precedenza, si chiude il sipario su un grande successo teatrale che consacra l'Una Tantum tra le eccellenze artistico-culturali cittadine.

Sino a fine anno nel cortile d'onore

Leonardo Da Vinci La mostra in castello

Dopo l'inaugurazione in occasione della Fiera del Perdono, nel cortile d'onore del castello continuerà sino a fine anno la mostra dal titolo "Leonardo Da Vinci forever" (nella foto), che è legata ai 500 anni dalla nascita del celebre artista.

A cielo aperto
Promossa in collaborazione con palazzo Broletto, la curatrice Rosanna Galli ha proposto di utilizzare il cortile d'onore come "Art gallery a cielo aperto": tutti coloro che lo attraverseranno, potranno ammirare alcuni famosi dipinti del grande maestro esposti sulle colonne in modo speculare.

Un Vinitaly da record

A Verona la festa del vino raccontata dal nostro inviato

Vincenzo Rossetti

A Verona il 53esimo Vinitaly ha fatto registrare 125mila presenze da 145 nazioni. "È stato il Vinitaly più grande di sempre con 4.600 aziende, 130 in più dell'anno scorso - commenta il presidente di Veronafiere Maurizio Danese -. Registriamo con piacere la soddisfazione degli espositori: dopo quella in Brasile, abbiamo lanciato la nuova piattaforma di promozione verso il continente asiatico. Anche la presenza delle maggiori cariche dello Stato ha confermato il ruolo guida della manifestazione per il sistema vitivinicolo italiano". Per quanto riguarda il nostro territorio, San Colombano era presente con tre stand: uno del Consorzio Vini di San Colombano (a cui sono associate 10 cantine), uno di Nettare dei Santi e uno di Panizzari (nella foto), due tra le più importanti realtà storiche banine.

San Colombano al top
La presenza del vino nostrano nel padiglione della Lombardia deve essere vista nell'ottica di una crescita globale sul fronte della produzione regionale, che nel 2018 ha visto un +55 per cento rispetto al 2017. Anche il San Colombano Doc e la Collina del Milanese Igt hanno fatto la propria parte: ammonta ad oltre 2 milioni di bottiglie la produzione 2018. Al Vinitaly l'azienda banina Nettare dei Santi ha presentato per l'occasione il Domm rosè con l'etichetta dedicata al Duomo di Milano, mentre Panizzari ha proposto l'ultima nata, la malvasia Altea, un vino molto aromatico di ottima bevibilità, e Stelle Blu del Mediterraneo, un'etichetta studiata per l'ambiente e le manifestazioni velistiche.

> *125mila presenze da 145 nazioni*

Piscina Melegnano

La favola dei ragazzi speciali

Ottimo esordio per la Piscina Melegnano ai campionati italiani giovanili di nuoto paralimpico, dove si è posizionata al 16esimo posto nella classifica generale su 33 società iscritte. Tutto merito di Davide Garlaschi (a sinistra nella foto) e Ettore Pace (a destra nello scatto), che hanno conquistato ben quattro medaglie d'argento: Davide è arrivato secondo nei 50 e nei 100 stile libero, mentre Ettore si è piazzato secondo nei 50 rana e nei 50 stile libero.

L'orgoglio di Florindi

"Tornare a casa con quattro medaglie è certamente un bellissimo punto di partenza - afferma orgoglioso il mister Roberto Florindi (al centro nell'immagine con i due giovani protagonisti), che da sempre gioca un ruolo di primo piano per la crescita dei ragazzi -. Grandi emozioni e tanto divertimento per continuare il nostro cammino insieme: grazie ragazzi per aver voluto il vostro coach con voi".

Riciclare le scarpe sportive per rendere i parchi sicuri

Con le vecchie ed usurate scarpe da ginnastica verrà realizzata la pavimentazione anti-trauma

Nella foto due atleti davanti al punto di raccolta

Gino Rossi

L'amministrazione ha aderito al progetto "Esosport run" per la raccolta e il riciclo delle scarpe sportive vecchie e non più utilizzabili, che i melegnanesi potranno portare in 18 punti di raccolta allestiti nei vari quartieri della città (le palestre nella scuola media in via Giardino, nelle primarie delle vie Dezza e Lazio, nell'infanzia Aquilone e Cesaris, nell'asilo nido in viale Lombardia, nell'istituto Benini in viale Predabissi e in via Cavour, della piscina in piazza Bianchi, della biblioteca e del cinema-teatro La Corte dei miracoli nel piazzale delle Associazioni, del municipio in piazza Risorgimento, del Centro ginnastica medica in vicolo Monastero, della New energy in via Verdi, del Nuovo equilibrio in via Morandi, degli Scout in via Baden Powell, di Studio movimento in viale Repubblica e dello Sportland club in via Platani).

> *Il sostegno della Mea*

Progetto innovativo

Attraverso un accurato procedimento di separazione della suola dalla tomaia, sarà poi la società Eso a recuperare la materia prima per realizzare la pavimentazione anti-trauma tipica dei parchi giochi per i bimbi. "In tal modo vogliamo dare un segnale forte al mondo della scuola e a quello dello sport - afferma l'assessore all'ambiente Maria Luisa Ravarini -, che davvero possono giocare un ruolo di primo piano su una tematica tanto attuale". L'innovativo progetto ha incontrato l'appoggio della Mea con il presidente Giorgio Barbini, il consigliere Alessandro Meazza e il direttore generale Alessandro Aceto.

Pubbliredazionale

Nuova lavanderia self-service in città

In piazza dei Fiori nel quartiere Giardino Ambiente organizzato, accogliente e moderno

In piazza dei Fiori la città si è arricchita di una nuova lavanderia self di altissima qualità a marchio Bloomest by Miele, che è già attiva e sarà inaugurata sabato 4 maggio: programmi esclusivi quali impermeabilizzazione, piumini e piumoni, lavaggi di capi per animali con macchine dedicate e tante altre cose. A Melegnano, sotto casa tua, c'è proprio quello che ti manca: porta tutto quello che vuoi lavare senza preoccuparti di nulla. Un innovativo sistema di dosaggio automatico garantisce l'utilizzo di disinfettante, detersivo specifico e ammorbidente adatti agli specifici tipi di lavaggio che hai scelto.

Qualità e pulizia

Tante lavatrici di diversa capienza, da caricare con ogni tipo di bucato, anche voluminoso, come coperte in lana, piumoni in piuma d'oca e sintetici o tende e copridivani. E poi tante asciugatrici per sistemarlo in fretta. In un ambiente moderno, organizzato e accogliente dove qualità, pulizia e cura sono parole d'ordine. Uno spazio pensato per la donna di casa che intende approfittare del tempo del lavaggio per sbrigare altre commissioni in paese, ma anche per il professionista al lavoro sul suo pc portatile, per le mamme con i figli al seguito e infine per chiunque voglia godersi un momento di relax tra le pagine di un buon libro o magari tra due chiacchiere.

> *Inaugurata il 4 maggio*

il Melegnanese

quindicinale di informazione fondato nel 1967

Editrice Melegnanese S.C a R.L.
Reg. n. 67 del 12.02.1968 Tribunale di Lodi
info@ilmelegnanese.it
Presidente: Alberto Girompini
presidente@ilmelegnanese.it
Direttore Responsabile: Stefano Cornalba
redazione@ilmelegnanese.it
Service editoriale: Oltre S.c.a.r.l. 0267479017
ufficiostampa@coopoltre.it
Abbonamenti: abbonati@ilmelegnanese.it
Quote abbonamenti:
Annuale ordinario 35,00 Sostenitore 50,00 da versare presso:Buona Stampa Carmine, Buona Stampa S. Gaetano, Libreria Mondatori, Merceria Marcellina via Frisi 30 a Melegnano
Punto d'Incontro in piazza Associazioni
Conto corrente postale n. 42831206
intestato a Cooperativa Editrice Melegnanese via dei Platani 2 Melegnano
Bonifico bancario intestato a Editrice Melegnanese scrl IBAN: IT46V0311133380000000011400 indicando nella causale nome cognome indirizzo dell'abbonato
Amministrazione
amministrazione@ilmelegnanese.it
Stampa Arti Grafiche Bianca&Volta Via del Santuario, 2 Truccazzano Spediz. Abb. Post. 45% art. 1 Legge 46/2004 – Lodi.
In caso di mancato recapito inviare al CPO di Lodi per la restituzione al mittente previo pagamento reso.

Prossime uscite
n.9 in redazione 1/5/2019
in edicola 11/5/2019
n.10 in redazione 15/5/2019
in edicola 25/5/2019

Un secolo di Moto Club

Il sodalizio legato alla figura di Natale Boneschi
Un'affascinante carrellata tra storia e leggenda

Nelle immagini il passato e il presente del Moto Club

Luciano Passoni

Ormai corre a grande velocità verso il centenario: un sogno ed un desiderio che forse non era neanche immaginabile nei suoi soci fondatori. Ma il Moto Club Melegnano Enduro ha i piedi, pardon le ruote, ben piantate a terra: non dorme sugli allori di un passato glorioso e continua ad essere punto di riferimento per gli sportivi che amano questa categoria. Dalle biciclette a motore, che fecero la loro comparsa agli inizi del Novecento, arrivarono forse i primi mezzi a trazione meccanica circolanti per Melegnano. Una realtà anche produttiva artigianale locale, vuoi per la costruzione della bicicletta a motore chiamata Rondine da parte della ditta Prinelli, con la quale mosse i primi passi sportivi Natale Boneschi. Perfettamente nel segno della tradizione, se pensiamo che il campione melegnanese colse in seguito i maggiori allori nella regolarità oggi diventata Enduro.

La passione di una vita

Tra passato e futuro

Medaglie d'oro e d'argento, oltre ad una infinità di piazzamenti, in una specialità che mette a dura prova uomini e mezzi, in particolare nella sei giorni internazionale (Isde): la gara si svolge dal lontano 1913 ed è considerata una sorta di Olimpiade, ogni nazione concorre infatti come squadra e non individualmente. Il celebrato campione stimolava un'attenzione ed un interesse che il sodalizio cittadino sfruttava con l'organizzazione di gare che, sia pure con qualche interruzione, continuano ancora oggi. E' datato 1924 il primo Circuito di Melegnano per biciclette a motore. Se pensiamo ai 135 chilometri di durata e allo stato delle strade dell'epoca, ma forse in questo le condizioni odierne non sono tanto diverse, intuiamo la fatica per raggiungere il traguardo. Un percorso che è sempre stato piuttosto duro, nonostante fosse pianeggiante per la natura del terreno.

Foto spettacolari

E' in epoca moderna che viene raggiunta la continuità organizzativa; solitamente tra le prime del calendario agonistico, quindi in periodo piovoso, negli anni Sessanta e Settanta la gara di Melegnano era particolarmente temuta per la presenza del fango e dell'acqua: una sorta di gran premio delle marcite, tanto da guadagnarsi le copertine delle riviste del settore con foto sempre spettacolari. Dopo la riorganizzazione del Club, dal 1994 la gara alterna la titolazione nazionale con quella regionale: la classifica assoluta è dedicata alla memoria di Marco Paolo Chiesa, l'asso più rappresentativo del Club di questi ultimi anni. Nel contempo le energie dei soci vengono spese con la partecipazione alle varie competizioni in ambito extra-regionale: un presente che gioca tra passato e futuro per tenere in vita l'intramontabile passione per le due ruote.

AVIS
Comunale di
MELEGNANO
Dott. GIANBATTISTA MARONI
Via Rickenbach 3
Telefono 02.9834197
info@avismelegnano.it
www.avismelegnano.it

SCOPRI LA GIOIA DI DONARE
Raccolta sangue presso sede Avis:
Venerdì 24 maggio

Inserzioni pubblicitarie

Con Broglia e Poletti

Gare al piattello Trionfa Martana

Domenica 7 aprile sulle pedane del tiro a volo "Accademia lombarda" in località Battuda nel Pavese si è svolta la seconda gara al piattello organizzata dal Gruppo tiratori sportivi Sangiulianese (nella foto). La competizione ha registrato una sentita partecipazione di concorrenti pronti ad affrontare questo percorso tiravolistico, che ci ha visto protagonisti sull'accogliente impianto sportivo.
Sul podio dei premiati sono saliti nella prima categoria Cornelio Broglia, già vincitore nella prima gara: al secondo e al terzo posto si sono piazzati due nomi di rilievo come Santo Napoli e Antonino Stilo.

Tutti i premiati

Nella seconda categoria, invece, ha avuto la meglio Mario Poletti, un veterano in ascesa, seguito da Umberto Tapparelli e Luigi Blanco, due inseguitori tosti entrambi pronti per il prossimo traguardo. Nella terza categoria, infine, Luigi Martana ha preceduto Alfredo Marinoni e Sandro Merli. Il consuntivo finale è più che ottimo soprattutto per i risultati ottenuti in netto miglioramento sportivo e agonistico.
Dopo le premiazioni con le ricche confezioni pasquali, è arrivato lo scambio di auguri da parte del presidente Cappellini e di tutto lo staff dirigenziale. Ottimo il servizio campo dell'Accademia con il valido supporto dell'armeria Avella.

Aldo Garbati

Judo club Ken Otani

Alice da urlo Ottima prova

A Lignano Sabbiadoro il judo club Ken Otani (nella foto gli atleti) ha partecipato con Alice Giannuzzi all'Europen Cup, gara molto difficile vista la presenza di diverse nazionali sia europee che asiatiche. Siamo quindi contenti della bellissima esperienza vissuta dalla nostra atleta.

Buoni risultati

A Sarnico invece, nella prima tappa del Gran Prix Esordienti A&B Regionale, ai netti miglioramenti di Teodor Lupo si è accompagnata la bella conferma di Bryan Calderon, che è arrivato sul gradino più basso del podio. Un tour stancante ma ricco di tanti momenti indimenticabili che rimarranno nel cassetto dei ricordi.

Stefano Surdo

5X... mille buoni motivi
per sostenere i nostri progetti!
Ci aiuterete a migliorare
la qualità di vita
dei nostri assistiti.
Codice Fiscale:
84507490153

Il 5 per mille non sostituisce l'8 per mille
e non costa nulla al cittadino contribuente.

Potete trasformare la vostra dichiarazione
dei redditi in una significativa
azione di solidarietà.

Sostenerci è facile: basta inserire,
come sotto esemplificato, il nostro codice fiscale
sulla CU (ex CUD), sul modello REDDITI 2019
o sul modello 730 e firmare.

FONDAZIONE CASTELLINI

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA Mario Rossi

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 8 4 5 0 7 4 9 0 1 5 3

Fondazione Castellini Onlus - Via Cavour, 21 Melegnano

Inserzioni pubblicitarie

L'ORTOPEDIA LA SANITARIA

è nata negli anni '70 dall'impegno dei titolari fondatori, la famiglia Curti-Pirola e si trova in Via Dezza 38 a Melegnano, telefono 02-9835465.

Vende articoli ortopedici e sanitari professionali, tutori, ausili per deambulare, ausili per il bagno, sedie a rotelle, intimo donna, poltrone a motore, calze a compressione graduata, articoli post operatori, scooter per disabili, calzature ortopediche alla moda, plantari su misura, costumi comodi, protesi mammarie, letti per degenti e molto altro.

Un team di esperti saprà affiancarvi ed assistervi in ogni situazione, consigliandovi la giusta soluzione ortopedico-sanitaria per prevenire problemi fisici, per curare la vostra salute, per migliorare lo stile di vita quotidiano personale e di persone a voi care.

***Alcuni articoli possono essere noleggiati.**

Ortopedia La Sanitaria
Melegnano dal 1976

CONVENZIONE ASL-INAIL

Via Dezza 38 - Melegnano (MI) - Tel. 02 9835465
lasanitariamelegnano@gmail.com - www.lasanitariamelegnano.it